

Il mio quartiere

Il mio quartiere si chiama Chioana e si trova nella periferia di Napoli. So, dato in questo posto da quando sono nato, i miei genitori hanno salto questo quartiere perché era il luogo dove avevano vissuto i miei bisnonni e tutt'oggi i miei nonni.

Questo quartiere, un tempo era considerato un luogo di salleggiatura, perché era ricco di un verde meteo-rigioso che nascondeva un grande tesoro: "la felva", ricco di prodotti tipici: funghi, castagne, ~~p~~ frutti di bosco e ciliege. Tutto questo grande patrimonio oggi, per l'egoismo e l'insensibilità dei nostri governanti, (questo posto) ~~di~~ si sta avvedendo o forse dell'opportunità di una riscossa. ~~Penso~~ Penso che questo luogo era chiamato "Admune d'origano" ^{grazie} ~~perché~~ ~~per~~ i suoi tanti alberi.

Q. J. J. J.
C. J. J. J.
M. J. J. J.

Un'altra cosa da raccontare sul mio quartiere è che negli anni d'attesa o corso dell' terremoto ha conosciuto una profonda urbanizzazione, ~~per~~ merito delle quali sono stati realizzati una serie di polverine popolari che hanno cambiato l'estetica del quartiere, portiamo di polverine con 7-8 piani, mentre prima per la maggior parte erano tutte villette. Diciamo pure trovarsi vicino allo Stadio di San Siro, sembra essere rimasto relativamente immune da tutto ciò che proviene dalle organizzazioni Criminali.

Un aspetto positivo viene dalle tre parrocchie che operano ^{molto} ~~molto~~ bene sul territorio, portano avanti tante belle iniziative capaci di coinvolgere tantissime famiglie sui temi della solidarietà e fedeltà.

Nel nostro quartiere c'è solo un lusso didattico: il nostro

che, ospite scuola dell'infanzia, primaria e primo-giuvole superiore.

Il quartiere di Chivasso è diventato attivo sotto il punto di vista dello sport, infatti le squadre di calcio locale l'A.C. di Chivasso partecipa ad un ~~amp~~ campionato di seconda categoria, che si gioca presso il centro polifunzionale "Le Cibeje".

Nel mio quartiere vi sono anche una villa comunale, dove si ritrovano gli anziani, tanti antichi, che si siedono sulle tonde panchine immerse nel verde o giocano a bocce, di pomeriggio si riempie di tanti bambini che giocano sulle giostre.

Concludo dicendo che io amo il mio quartiere e sono contento di abitarci.

Pagnozzi Leonardo

IV E